



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

COSTRUZIONI-IMPANTI

Unione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 16 luglio 2012

**Edilizia, la CNA Costruzioni-Impianti Sardegna:
il futuro è nell'efficienza energetica e nella riqualificazione delle città**

Crescono gli interventi di riqualificazione energetica: dal 2007 al 2010 le domande di agevolazione fiscale sono quasi raddoppiate attivando interventi per oltre 51 milioni

Buone prospettive anche per la riqualificazione urbana: stanziati 224 milioni di euro per il periodo 2012-2017

Sulle rinnovabili i recenti decreti del governo non offrono certezze alle imprese e penalizzano i piccoli impianti

Sono gli interventi relativi all'efficienza energetica e quelli relativi alla riqualificazione urbana a dare un po' di respiro al mercato delle costruzioni in Sardegna, giunto ormai al settimo anno di recessione. Nella attuale situazione di stallo dell'edilizia, grazie alle agevolazioni fiscali prorogate dal Decreto Sviluppo, in Sardegna sono infatti cresciuti in maniera rilevante gli interventi di riqualificazione energetica.

Secondo i dati resi noti dal Centro studi della Cna Sardegna, dal 2007 al 2010 le domande di agevolazione fiscale sono passate da poco più di 3.500 a più di 6.600 in soli quattro anni attivando interventi per oltre 51 milioni (contro i 22 del 2007) dai quali è conseguito un risparmio energetico di 23 Gwh l'anno, contro i 15 del 2007. Altro aspetto di estremo interesse legato in prospettiva futura al settore delle ristrutturazioni edilizie è quello della riqualificazione urbana. Il cosiddetto Piano Città, altro strumento reso operativo dal Decreto Sviluppo per rilanciare l'esigenza di una nuova strategia nazionale per le città, stanziava complessivamente tra il 2012 e il 2017 224 milioni di euro destinati alla riqualificazione dei centri urbani.

In base ai dati del Centro studi Cna, i bandi di gara censiti nel 2011 per interventi di riqualificazione urbana in Sardegna sono 548, pari ad un volume potenziale di investimenti di oltre 278 milioni. Ma si auspica che con il Piano Città lanciato al Governo gli interventi possano moltiplicarsi a patto però che si attivi una produttiva collaborazione tra enti pubblici e imprenditori privati.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

COSTRUZIONI-IMPANTI

Unione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

La riqualificazione energetica

L'enorme numero di nuove abitazioni costruite in Sardegna tra il 2002 e il 2011 (circa 11mila ogni anno) può spiegare in qualche modo la riduzione degli interventi di ristrutturazione del patrimonio esistente avvenuta in questi ultimi anni nella nostra regione rispetto ad altre aree del paese.

Eppure la globale vetustà del patrimonio edilizio sardo (il 45% delle abitazioni dell'isola infatti ha più di 45 anni), l'obsolescenza delle componenti, l'adeguamento alle normative europee in alcuni settori (impianti elettrici, di riscaldamento, etc.), il breve ciclo di vita degli impianti di climatizzazione e soprattutto le politiche incentivanti adottate dallo Stato (in primis la detrazione del 36% e del 55%) hanno mantenuto in piedi il mercato delle ristrutturazioni. Attualmente – secondo il Centro studi della Cna Sardegna - l'elemento peculiare di questo ciclo del mercato delle costruzioni e in particolare del recupero edilizio è, a differenza di quanto accadeva in passato (interventi spiccioli mirati a sostituire elementi fabbricati o impianti guasti o a migliorare l'aspetto estetico dell'abitacolo-casa), ciò che sta avvenendo nell'ambito dell'efficienza energetica.

Questo tema, che riveste un ruolo fondamentale per la crescita economica, è stato infatti inserito nel Decreto Sviluppo che ha prorogato al 30 giugno 2013 l'applicazione delle agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, sebbene con una riduzione dell'aliquota dal 55 al 50%. Nella stessa direzione anche l'innalzamento dell'aliquota dal 36 al 50% fino al 30 giugno 2013 per il bonus sulle ristrutturazioni, che era già stato reso permanente con il decreto Salva Italia.

Sotto questo profilo anche in Sardegna si evidenzia una crescita rilevante dal 2007 al 2010 delle domande di agevolazione fiscale per interventi di riqualificazione energetica: sono passate da poco più di 3.500 a più di 6.600 in soli quattro anni, utili per attivare interventi per oltre 51 milioni (contro i 22 del 2007) e per conseguire un risparmio energetico di 23 Gwh l'anno, contro i 15 del 2007.

Per puntare sulle rinnovabili occorre però dichiarano Francesco Porcu e Giancarlo Lilliu, segretario e vice presidente vicario della federazione delle costruzioni – impianti offrire un quadro normativo certo alle imprese e a quanti investono nel settore.

“Purtroppo i due decreti ministeriali che definiscono i nuovi incentivi per il fotovoltaico, cosiddetto V° conto energia e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche, presentano pesanti criticità per lo sviluppo del settore, limitano la durata degli incentivi, introducono tetti massimi di spesa, non semplificano le procedure burocratiche e infine presentano meccanismi di prenotazione degli incentivi che penalizzano i piccoli impianti.

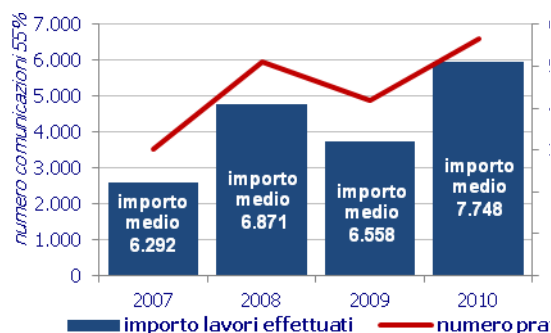


Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

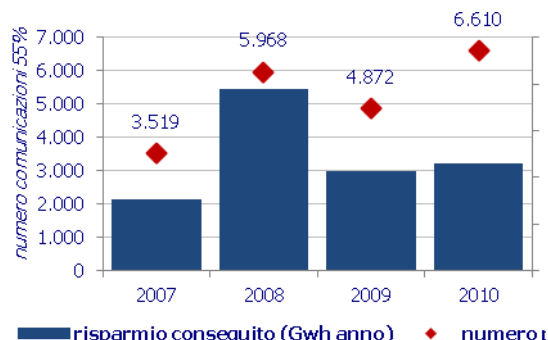
COSTRUZIONI-IMPANTI

Unione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

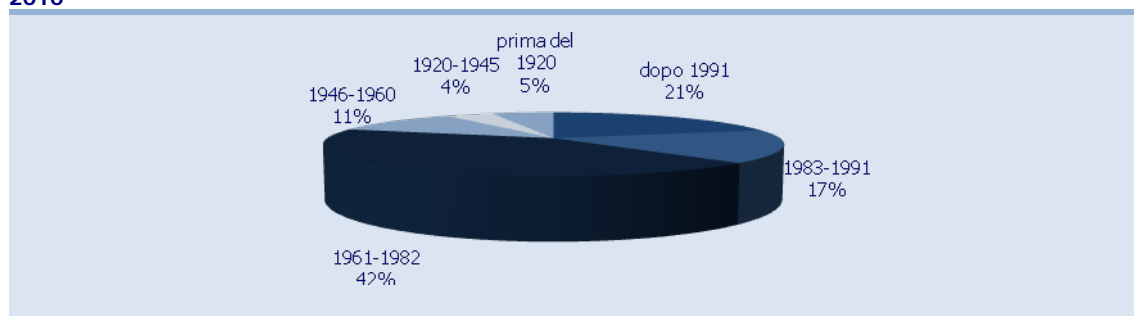
Numero e importo degli interventi 2007-2010 per riqualificazione energetica in Sardegna



Numero pratiche e risparmio conseguito in Sardegna attraverso interventi di riqualificazione energetica



Le domande di agevolazione fiscale 55% in Sardegna per epoca di costruzione del fabbricato – Anno 2010



Le prospettive: la riqualificazione urbana

Altro aspetto interessante legato al rinnovo ma di portata più ampia è la riqualificazione urbana, inserita dal Governo nel cosiddetto Piano Città. Questo strumento, reso operativo dal Decreto Sviluppo per rilanciare l'esigenza di una nuova strategia nazionale per le città, stanziava complessivamente tra il 2012 e il 2017 più di 224 milioni di euro (da intendersi come capitale in grado di produrre un livello di investimenti assai più rilevante). Nell'attesa dei risultati delle prime iniziative, uno strumento per quantificare le risorse attualmente in gioco è rappresentato dai bandi di gara. In base ai dati del Centro studi Cna, i bandi di gara censiti nel 2011 per interventi di riqualificazione urbana in Sardegna sono 548, pari ad un volume potenziale di investimenti di 278 milioni.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

COSTRUZIONI-IMPANTI

Unione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Rispetto al totale delle opere pubbliche, la riqualificazione urbana nell'ultimo anno concluso rappresenta il 40% del numero di gare e il 26,4% della spesa, valori non distanti dalla media nazionale, pari rispettivamente al 42% e 22%. Nonostante il mercato legato alla riqualificazione urbana abbia subito un forte ridimensionamento negli ultimi anni (da 550 milioni del 2005 a un valore inferiore a 300 milioni negli anni successivi, fino al picco minimo che potrebbe essere raggiunto nel 2012 se confermata la dinamica dei primi mesi) nella fase attuale potrebbe svolgere un ruolo determinante il partenariato pubblico-privato, sebbene esistano aspetti contrastanti tra margine di manovra della leva dei privati per l'innalzamento del livello medio dell'investimento nella riqualificazione urbana e difficoltà a conseguire remunerazioni certe in questi settori di intervento.

Numero e importo dei bandi di gara per macro area di intervento in Sardegna - (Importi in milioni di euro)

	2010		2011		Gen-mag 2011		Gen-mag 2012	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Servizi essenziali a)	486	471	428	286	202	78	122	54
Servizi di base b)	455	199	379	486	182	209	221	418
Riqualificazione urbana c)	603	244	548	278	276	118	282	89
Totale	1.544	914	1.355	1.050	660	404	625	561
	VARIAZIONI %				COMPOSIZIONE %			
	2011/2010		Gen-mag 2012/gen-mag 2011		2011		Gennaio-maggio 2012	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Servizi essenziali a)	-11,9	-39,3	-39,6	-30,9	31,6	27,2	19,5	9,6
Servizi di base b)	-16,7	144,0	21,4	100,3	28,0	46,3	35,4	74,5
Riqualificazione urbana c)	-9,1	13,7	2,2	-24,2	40,4	26,4	45,1	15,9
Totale	-12,2	14,8	-5,3	38,8	100,0	100,0	100,0	100,0